IL POPOLO ROMANO

ANNO XLIV N. 335 — Centesimi 5 in tutto il Regno — SABATO 2 DICEMBRE 1916

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Note del giorno

Mentre la guerra accenna a intensificarsi per la primavera, e le autorità militari sono forse maggiormente preoccupate a preparare, i Governi hanno il dovere di provvedere ugualmente del problema degli approvvigionamenti, al doppio scopo di non lasciare le popolazioni sprovviste del necessario e di tutelare gl'interessi dei consumatori.

In Italia l'azione del Governo riguardo ai consumi si è finora svolta sotto queste due forme: politica di economia e politica del ravvigoramento di Stato.

Quando giunse la conferma che la imposizione del calmiere non ha dato tutti i risultati sperati, poichè il calmiere produce invariabilmente la diminuzione e la scomparsa totale dal mercato delle merci, qualora il prezzo imposto sia troppo basso e a spese anche della qualità, il Governo ha ritenuto di dover ricorrere a provvedimenti più radicali, che, mentre garantissero dalla vendita completa non legittimata, non rappresentassero un danno per i consumatori, costretti a pagare a merci, relativamente di vendibili, più di quello che non ha stato il prezzo di imposizione di concessione.

Così, nel dicembre, primi a riconoscere il pericolo insorgente dall'imposizione del calmiere, per esempio, furono gli Uffici annonari locali furono autorizzati ad imporre il prezzo sulle merci, quando questo della vendita completa non legittimato mentre egualmente si vendevano ad un prezzo superiore. E così dicasi per altre disposizioni.

Ma nel, che per abbassare oltiasto l'imposizione di un calmiere, o quella di tutte le altre, date di prima necessità, non lasciano un tal quale equilibrio tra i varii fattori economici dell'esperimento, allorquando che molto difficilmente, dopo un primo periodo di prova, poste autorità locali e dalla concorrenza da parte del Municipio non provviste proprio da lasciare sul mercato.

Or, dove i Municipi bene organizzati hanno saputo agire opportunamente per tutti i loro convenienti derivanti dalla speculazione più ristretta non sta così altrimenti.

***

A ogni modo, è indubitato che se non ci fosse, in parte, la politica del calmiere a trarre vantaggiosa dalla istituzione del calmiere. Ci ha quindi preferito ricorrere ad altri mezzi prudenti di più largo consumo sono i seguenti: il quale, a differenza di quello, gli oppositori del sistema ne enavvengono — poco il timorino di frenare il continuo salire dei prezzi. Anzi, ne trovano spesso in un ravvigoramento in certi casi difficili come quello presente.

***

In quanto agli approvvigionamenti di Stato, poi si sono assunti da esempio che le autorità militari hanno adottato provvedendo con l'assicurare che le derrate acquistate, sia con l'imperfetta alla speculazione di importo di vendita.

Tuttavia conto delle difficoltà presenti dell'approvvigionamento a quella mole del consumo che incombe sulle speciale ufficio di Stato, il ministro di Stato ha ritenuto opportuno di ricorrere a un altro provvedimento.

Il Governo ha ritenuto di importare dall'estero i 25 milioni di quintali di grano occorrenti di dover ora la produzione interna e il consumo del nostro paese.

Abbiamo nei giorni scorsi dimostrato, sulla base delle cifre ufficiali, come questo misure stato senza il prodotto granario in Italia e nel mondo, escludendo dalle cifre quello provvigionamento all'estero. Inoltre difficoltano agli Stati esteri navi sufficienti per i trasporti.

Il Governo francese annunziava testè alla Camera di avere a disposizione 76 piroscafi di 465.000 tonnellate per il trasporto di 25 milioni di quintali di grano e poteva vantarsi di aver già provveduto ad 8 milioni di tonn. Ma per il trasporto dei grano in Italia dall'estero, 76 piroscafi non sono sufficienti; eppure, infatti alla metà di quelle che occorrebbe a noi, essendo i viaggi fino ai porti del Nord-America più lunghi e difficili che non siano ai porti dell'Atlantico.

Se, in Italia, la guerra ha fatto più accorti anche gli storici per l'approvvigionamento dal Tesoro, non così fu per l'Italia Militare privata.

Occorre assicurarsi prima di tutto i mezzi dell'acquisto e poi il fisico necessario al trasporto.

Ed ecco quello che si attende alacremente

POLITICA E DIPLOMAZIA

I disgusti sul sagno ◆ sono della sotto

(6) **Ottava, 1.** — Il Primo Ministro fa un giro di perquisizioni di ministri del governo ottomano.

(6) **San Domingo, 30.** — Il capitano Knapp è stato nominato Governatore in sono degli Stati Uniti.

(6) **Pietroburgo, 1.** — La nomina di Stürmer a Ministro dell'Agricoltura che è la prima modificazione del Consiglio dei ministri. — L'avvicendamento è stato annunziato oggi. Stürmer è un vecchio funzionario che vi vedono in più paese vuoto un Gabinetto di chiari composto di specialisti amministrativi, senza preoccupazioni per la Duma.

Il Ministro Stürmi è stato collaboratore dell'ex Ministro Krivochine e Ministero dell'Agricoltura.

(6) **Parigi, 1.** — Il Presidente della Repubblica Poincaré ha annunziato al Presidente del Consiglio dei Ministri, Briand, che egli ha accettato di fare la cordiale in gran onore della Legion D'Onore.

(6) **Zurigo, 1.** — Il 3a da Vienna: Il Principe ereditario di Germania e altri personaggi tedeschi, che hanno assistito ai funerali dell'imperatore Francesco Giuseppe, sono partiti stamane.

— Si ha da Berlino: Nella chiesa cattolica di Gran Gia-Gran-Gia-Gran-Gia celebrato per le esequie funebre per l'imperatore Francesco Giuseppe, erano presenti l'Imperatore e l'Imperatrice di Germania, il principe ereditario Rudolfo, il principe ereditario Rudolfo, il Ministro plenipotenziario e gli addetti militari alleati.

(6) **Pietroburgo.** 1. — Il Ministro della Marina annunziato Avviso, è morto.

(6) **Parigi, 1.** — Ieri sul Kaiser addetto militare alla Ambasciata degli Stati Uniti a Berlino è stato richiamato in seguito a dichiarazioni fatte dal

Pechino, 1. — Una grande agitazione regna attualmente nei circoli politici, una divergenza di vedute tra il Primo Ministro Tuan-Chi-Jui e il Ministro dell'Interno Sung-Hung-Ta, intorno al governo unico di Gabinetto.

In seguito a questo contrasto è stato pubblicato un decreto presidenziale che regola le dimissioni di Sung-Hung-Ti, ma si ritiene che anche il Primo Ministro si ritirerà e che Tsai-Chin-Chang-Ti saranno negli ambienti politici come i più forti per succedere a Wuan-Shi-Kai.

In realtà si tratta di una crisi di Gabinetto e il Sud-Pechino probabile che il Sud sarà battuto.

GRECIA E INTESA

(2) **Atene, 30.** — *L'Agenzia di Atene* pubblica l'accordo intervenuto, a Parigi, tra l'Intesa e la Grecia, nel cerchio assicurazione decisa a prendere decisi misure tendenti al disarmo sollecitato, come tuttavia viene impedimento sul la forza del e belligerenti mantenga ristretta. Gli effettivamente di tutti distaccamenti, organizzati in Grecia, fuori della zona di sicurezza di Atene, saranno disciolti dentro un termine di 5 giorni. Gli ufficiali e i soldati che hanno disertato per unirsi ai distaccamenti disciolti saranno internati in Asia Minore.

(6) **Atene, 1.** — Ceato sanitari frapposti sbarcati al Pireo sono arrivati ad Atene.

Parlamenti Esteri

(6) **Zurigo, 1.** Il Ia da Berlino: I Reichstag ha approvato in seconda lettura il progetto di legge sulla coscienza civile. La discussione durerà due o tre settimane.

Il conservatori, la previsione sono la seconda di una commissione parlamentare per esaminare l'applicazione della legge.

(6) **Atene, 1.** — Ceato sanitari frapposti sbarcati al Pireo sono arrivati ad Atene.

Parlamenti Esteri

(6) **Zurigo,** 1. Il Ia da Berlino: I Reichstag ha approvato in seconda lettura il progetto di legge sulla coscienza civile. La discussione durerà due o tre settimane.

Il conservatori, la previsione sono la seconda di una commissione parlamentare per esaminare l'applicazione della legge.

(6) **Atene, 1.** — Ceato sanitari frapposti sbarcati al Pireo sono arrivati ad Atene.

AUSTRALIA.

(6) **Melbourne,** 27. — Il Ministro della Guerra, *Hughes* ha annunziato all'Assemblea federale la spedizione di numerosi reggimenti dei volontari alla battaglione del sarebbe partito per Francia. Egli ha verso la intenzione di conservare tutti i suoi altri reggimenti australiani fino alla fine della guerra.

Anche gli oratori dell'unione sociale lista l'hanno di Parma, dichiarando di voler lottare fino a quel che si possa sopraire dalle promesse del Governo.

AUSTRALIA.

(6) **Melbourne,** 27. — Il Ministro della Guerra, *Hughes* ha annunziato all'Assemblea federale la spedizione di numerosi reggimenti dei volontari alla battaglione del sarebbe partito per Francia. Egli ha verso la intenzione di conservare tutti i suoi altri reggimenti australiani fino alla fine della guerra.

Anche gli oratori dell'unione sociale lista l'hanno di Parma, dichiarando di voler lottare fino a quel che si possa sopraire dalle promesse del Governo.

I funerali dell'Imp. Francesco Giuseppe

IL TRASPORTO

(6) **Vienna,** 1. — Questa mattina, alle 7, hanno avuto luogo i funerali dell'Imperatore Francesco Giuseppe. Durante una cerimonia cui negli edifici pubblici, nelle case e nei negozi, tutti i cittadini, alle 7 e 1/2, hanno preso arresi e vestiti a lutto. Una folla immensa, benchè ad compreso quasi tutta la popolazione, si trovava nelle strade e si stipava dalle vie.

Le autorità hanno rinnovato ordini di mantenere nelle zone commerciali dell'importanza nelle quali si svolgeva il corteo funebre. Le truppe della guarnigione avevano a mente grande folla lungo le vie per cui doveva passare il corteo.

Alle 10 1/4 circa di stamane l'arciduchessa ereditiera trasportata quindi nel cortile degli Svizzeri e deposta sul carro. Dopo di lei fu portata la bara con entro la salma, subito si scoprì il capo mentre le truppe presentavano le armi e le bandiere si abbassavano.

Precedevano due valletti a cavallo recanti le insegne sonore ed una squadrone di cavalleria. Venivano poi carrozze coi dignitari di corte, e dopo, quasi a sè ed isolati, il carro funebre, tirato da otto cavalli neri. Ad ogni lato del carro stavano valletti a piedi con torce accese. Dietro il carro, quelli della guardia e due ufficiali degli aiutanti. Indi a dietro il grande cerimoniere, ufficiali della guardia ungherese, ufficiali della guardia arcieri e ufficiali della guardia a cavallo e alcuni altri ufficiali di altre guardie.

Dietro il carro venivano a piedi, a cavallo e in carrozza, una brigata del corpo ungherese e cavalieri con compagnia di cavalleria di una squadrone di cavalleria. Da ultimo cocchio di coppa fra cui si trovavano la sig.ra arciduchessa Maria Valeria e altri dei veterani viaggiavano la folla.

Il corteo funebre, passando per alcune vie principali interne e in piazze esterne e procedendo per la Ringstrasse. Giunto dal monumento a Maria Teresa si fermò davanti alla porta nuova del palazzo imperiale, dalla quale giungeva a vienna.

Il corteo proseguì per la Rothenturmstrasse e sostò dinanzi alla chiesa di S. Stefano. Il clero del capitolo, accolto dalla sede Archiepiscopale, venne ad attendere il carro funebre e ne ebbe preso a cura, per il grande alla Cattedrale avvia benedì. Quindi il convoglio e si era subito insieme per la lunga processione degli ospiti di Vienna.

NELLA CATTEDRALE

Nella cattedrale erano radunati gli Arciduchi, le arciduchesse. Il Principe ereditario di Germania. I fratelli dell'Imperatore, Ferdinando, Carlo Stefano, Leopoldo, ed altri Principi tedeschi, le Gran Duchesse; i Reali Principi Principi Ereditari di Baviera, di Sassonia, di Prussia, tutti i Ministri austriaci ed ungheresi, i Presidenti e i membri della Camera dei Signori e Deputati di Vienna e di Budapest, le delegazioni dei consigli comunali di Vienna e di Budapest, i delegati dei consigli ecclesiastici e dei corpi militari.

Poco prima della ore esatte giunsi l'Imperatore Carlo e l'Imperatrice Zita.

Appena annunziato l'arcivescovo del corteo, il gran cerimoniere e il maresciallo di corte, il Principe Rudolfo, la Famiglia imperiale, i 12 vassi ed i Principi stranieri, e il monumento alla cattedrale, dove furono ricevuti dai seguenti.

La Chiesa e la cappella erano parate lutto e illuminate a lutto e le colonne sino a metà fusto; tutte le lampade erano accese, tutti gli altari erano coperti con drappi neri, con stemma del Monarca. I soldati la corona alla.

Una sola d'onore giunse al portale, diretta in riverenza dal Cardinale Piffl arciv. di Vienna, allestita del e a cui, con cui erano quasi tutti i vescovi dell'Impero e i rappresentanti nella chiesa tra gaggio gli ufficiali, della guardia del corpo ungarici del carro gran cerimoniere, dalle alle cariche di Corte, dal gran maresciallo di Ungheria e dagli arcivescovi primati. Ci da. Poi impartì l'assoluzione al feretro, mentre i cantori di Corte intonavano il « Libera ».

Finita la cerimonia, il feretro fu collocato sul carro ed il corteo si rimise per nell'ordine con cui era venuto. Il carro funebre proseguì per la via Kärntnerstrasse, Ring, Lastenstrasse, Ring, Burgtheater, Michaelerplatz, Josefsplatz, Augustinerstrasse, Michaelerplatz, Hofburg, Schweizerhof, dove il carro si fermò.

Qui la bara fu tolta dal carro e portata nella cappella ardente.

Il corteo funebre si era formato alle 10 1/4 e giunse alla Hofburg alle 12 1/4.

Durante il percorso, le campane di tutte le chiese suonarono a morto.

Le truppe della guarnigione di Vienna, che avevano preso posto lungo il percorso, presentarono le armi e abbassarono le bandiere.

Le salve di cannone, che avevano l'ufficio avvertire, che lutto era finito, erano in numero di 101.

Le autorità civili e militari, le rappresentanze, le associazioni, le scuole, tutti avevano preso parte alla solenne cerimonia.

Il servizio funebre nella cattedrale di Vienna è durato circa due ore.

Le esequie che ebbero luogo nella cattedrale di Vienna, furono di una semplicità e di una grandezza veramente imponenti.

Le spoglie mortali dell'imperatore Francesco Giuseppe furono trasportate nella cripta dei Cappuccini.

Alle ore 5 pom. il corteo funebre giunse alla chiesa dei Cappuccini.

Il primo ad entrare nella chiesa fu il Principe ereditario di Germania, che si recò a pregare sulla tomba della madre.

Poi entrarono gli altri membri della famiglia imperiale, i Principi stranieri, gli Arciduchi, le arciduchesse, le delegazioni speciali e le deputazioni dei reggimenti onorari, seguiti da ufficiali addetti alle Imperatore ora preparatorie. Fanno seguito le deputazioni dei reggimenti onorari, seguiti da ufficiali addetti alle ambasciate e da quelle di cavalleria.

Giunto il feretro alla Chiesa dei Cappuccini, tutte le persone che lo accompagnavano vi entrarono. Il feretro fu portato all'ingresso della chiesa dal clero e deposto sulla catafalco eretto nel mezzo della navata. In tutta volta fu data l'assoluzione alla salma al canto del « Libera ». Durante quest'ultimo il Coro chiamò il feretro e lo portarono nella cripta.

Il Principe ereditario di Germania rimboccò le principe di Montenuovo e dei cinquantacinque, seguendo nell'ordine: il Principe ereditario di Germania, il principe Rudolfo, il principe cinquantacinque, il principe Rudolfo, il principe Leopoldo, il principe Ferdinando, il principe Carlo Stefano

bulgara. E due sommergibili non sono ritenuti sicuro il nostro bottino.

FONTE AUSTRO-UNGHERESE

(Nostro telegr. via Basilea). L. Comunicato ufficiale:

Gruppo di eserciti del generale Mackensen. — L'esercito del Danubio avanza a sud-ovest di Negotin, meno contro Argesti.

A sud-ovest di Pitesti e a sud ed est di Campolung entrano alcune buone squadre una nuova resistenza nemica.

FONTE RUMENA

(1) Sofia, 1. — (Ufficiale, ref. del 30 novembre.) *Fronte della Dobrugia.* — Nella regione di Mangalia e nella curva della Cerna debole fuoco di artiglieria e attività di pattuglie.

In generale la giornata è stata calma.

Fronte Valacco. Attacco vigoroso, sostenuto con estremismo, un attacco nemico. Nella regione della Neghelma e nella valle del Vasdav debole fuoco di artiglieria.

Sul fronte della Jalomitza scambio di pattuglie e debole attività di artiglieria.

Sulla Sterna fuoco di artiglieria.

Fronte Valacco. — In Moldavia l'armistizio continua.

Dal Danubio tra Tutrakan e Cernavoda fuoco di fucileria.

Presso Tutrakan tiro di artiglieria.

In Dobrugia debole attività di artiglieria e scambi tra avanposti.

(2) **Bucarest**, 1. — Un comunicato dello Stato Maggiore dell'esercito rumeno dice:

Fronte rumeno. — Nella Moldavia fino alla valle del Buzeu vivi combattimenti. Specialmente Campolung e i dintorni sono stati nella giornata di ieri molto contesi. Domenica, Valenii Ioiei a sud di Pitesti. Catastrofe terribile subita dalla 9ª divisione di fanteria. I prigionieri e dieci mitragliatrici sulle vie di Piteschi e a Prundeni. Attaccammo violentemente un tratto di fronte della Dobrugia.

FONTE RUSSA

(3) **Pietrogrado**, 1. — Comunicato del Gr. Stato Maggiore:

Fronte rumeno. — Sulla strada del Danubio a Bucarest il nemico ha attaccato i nostri posti di Mavrichi, Kalengureni e Lomanca e vuco non ha raggiunto quest'ultima località.

In Dobrugia nessun cambiamento.

FONTE TEDESCA

(4) **Parigi**, 1. — (Comunicato ufficiale). *Esercito d'Oriente.* — A nord-ovest di Gravista violenti contrattacchi bulgari respinti. Durante la notte combattimento ineguale provocato dall'esercito serbo ha ritenuto nel terzo inferiore con grave perdite per il nemico. Durante questo è cresciuto a perdere piede nella trincea che occupava.

Il 30 novembre il settore tempo continuo la impegnata ogni operazione importante. Prima è stata bombardata dalla nostra artiglieria.

FONTE SVIZZERA

(5) **Losanna**, 1. — Comunicato dello Stato Maggiore serbo, in data del 30 corr.:

Ieri combattimenti locali che nella regione di Gravista furono assai violenti. Il tem. nella valle del Vardar. Popovitch vi ricevè ancora molte alla testa della sua armata.

SCACCHIERE OTTOMANO

FONTE TURCA

(6) **Costantinopoli**, 1. — Un comunicato ufficiali in data 30 corr. dice:

Nessun avvenimento importante sui vari fronti.

FONTE RUSSA

(8) **Pietrogrado**, 30. — Comunicato del Gr. St. Maggiore:

Fronte del Caucaso. — Un distaccamento nemico che si avanzava nella regione di Van, dopo un attacco notturno respinto, si è ritirato in direzione di Vastan. Nella regione di Sakkyz le nostre truppe si sono impadronite di un accampo turco composto di 40 baschi da stoma carichi di granaglie.

Le guerra in mare

(9) **Londra**, 30. — *Lloyd* annuncia che il vapore norvegese *Ave* è stato affondato.

(10) **Atene**, 1. — Un telegramma da Rome annuncia che un sottomarino tedesco, che trovasi di presidiare nelle vicinie, ha fatto saltare con una mina il ponte metallico esistente. Nell'urto è stata scoperta la stazione del sottomarino.

Atti del Governo

La Gazzetta Ufficiale dell'1 dicembre pubblica:

LE NUOVE ORDINEZ.

Decr. Luogot. col quale presso il Comporto nazionale del parco di Cavalleria una nuova rappresentazione eguale a per l'assegnazione di cavi foraggi e degli accessi ai foraggi.

Id. id. col quale è abrogato a fare parte della Commissione centrale per la requisizione e classificazione dei bestiame del 13 al 19 novembre 1916.

Min. esteri (Sc. Ec. Soc.). — Ha vacato e dei riposti — Rassegna sommaria delle operazioni per vacate e titoli di cessato eseguite durante il mese di marzo 1916.

Dalle Provincie

(Stralcio dei telegrammi - Ultime notizie)

Italia Settentrionale

Torino, 1. — Ieri sera in casa di certo Giuseppe Ghiotti, *l'odontoiatra della canaglia — l'abolizione del cuoio secondo la vera fonte*, via Cernaia. Ora Corso Cernaia, per l'assenza in notturno di tutti i familiari, la vittima si vantava di avere, a nuovo della Giunta municipale alla Direzione dei lavori pubblici, per provvedimenti di Ministri dei Trasporti ed alla Direzione delle ferrovie dell'argento calcolo per la guerra.

« La Commissione dei Consorzi, presieduta dalla Direzione Generale dei Trasporti, ha preso atto di tali dati e ritenuto, invece immediato provvedimento e assicurazione di ogni necessario in tutto quello indispensabile che assicurano la massima produzione e dare l'impiego della maestria non ha influenza in materia prima industriale.

— Le Giunta municipale ha deliberato che non sono più ammessi a spese di cabinetto le vere Bocconi.

Milano, 1. — *Il servizio tramviario.* — Da lo scioperi Silicon e i tramcari è sorta un'increscevo vertenza per aggiornamento di orario.

L'Edison ha deliberato di far cessare il servizio di notte. Il provvedimento è stato preso per economizzare il servizio nelle ore piene. Ciò ha creato del malcontento tra i tramcari; i quali vorrebbero che la cessazione avvenisse a ore fisse.

Augurimo vivamente che la vertenza possa essere quanto prima risolta.

Italia Centrale

Livorno, 1. — Pomeriggio nevicolenta. — Il piroscafo *Ausonia* della Società Florio, partito ieri sera da Catania, ha avuto a bordo un violento scontro con un piroscafo inglese, che ha causato gravi danni a tutti e due i piroscafi, ma nessun pericolo per i passeggeri.

Bologna, 1. — *Pel 50° compleanno di Pasquale Villari — Concorso tra le Autorità municipalistiche.* — Da nostro R. Provveditore delle Provincie Venete nel dal 50° compleanno di Pasquale Villari, già ha istituito un nobile premio di lire cinquecento da assegnarsi con la rapporto concernente parere di riguardamento ad argomento di una grande importanza per gli augusti nostri.

Nella sala del Consiglio del Pa'azzo municipale vegli ha avuto luogo un convegno di rappresentanti delle Autorità municipali e delle Società di Mutuo soccorso per la Società di Mutuo soccorso fra le Società Municipalmente Insieme del Comune.

Perugia 1. — *La lavorazione della produzione dei tabacchi.* — Il rappresentante di tutti i magazzini di Perugia bellissimi di detti hanno deliberato di chiudere la lavorazione delle produzione di tabacchi per la sola vendita di ogni singola pastierina, sentendo da ogni Ministero delle finanze di Roma, che giorno le quale forma il maggior quantitativo e quello. Si è maggior numero di materie prime e

Italia Meridionale

Napoli, 1. — *Vivi. Alimenti esercizi — Furto di 100 sella lire.* — Stamane, nelle case di salita del pozzi, Nicola, Ugo, abitante in via Cisterna dell'Olio, negoziante di pollame, ha subito un furto di 100 lire.

La refurtiva fu trovata in una cassaforte buona mobiliare. Tutto operazione a nel periodo assuntiva.

— A Chiesa di Gesù Nuovo. — Stamane, per iniziativa del Comune Vincenzo Capitelli e cura Anna Vitelli vespero, saluti autorità del Comune e della cerimonia che dalla casa. Ciro Trpe morto l'anno scorso.

Napoli, 1. — *La disinfezione della Depressione generale.* — In seguito alla recente disposizione che assegnava ranza bloccata per le condizioni sociali e alla Direzione generale della Depressione generale la facoltà opportuno assegnare le dimissioni.

Isole

Catania, 1. — *Agitazione di operai.* — I lavoratori arsi, date le dimigrie occidentali del movimento, hanno chiesto un aumento di lire cinque e proporzionali quali non accettano alcuni dall'operai. Il proprietario ed loro dispiacenti se vennero mimessi i permessi delle dimissioni.

I lavoratori forzati trasferiti, la visita degli indigni pregnati, hanno dimostrato di accettare la nuova.

Siracusa, 1. — *Particolare manifestazione di Comandante.* — Il Comandante della 4ª divisione, generale Pinto-Sidney, ieri Catania, con imbarcazione parco scoperto di 4 e 6 del generale comandante quali ufficiali tempi per la grandezza Italia.

Il Comandante della divisione di partenza alla famiglia dei valorosi caduti in combattimento con discorso.

Provincia Romana

Civitavecchia, 1. — *Tre sommerse di un combattente.* — Nella Castellana, verso cui colpisce un ex-sino Ruffo Sempre, a sviluppo del sito. Dal bombardamento Alberto Guglielmini, presenti le autorità civili e militari e una numerosa folla.

Intorno al tumulo, circondato da fasci d'armi e coperto di ghirlande e corone, la giubba e la medaglia dell'Eroico, prostrano ai fiori d'oro e tricolori, la madre e i suoi cari.

Dopo la funebre religiosa il feretro. Calabrini pronunziò un commosso discorso rievocando le doti umane e di combattente e l'esempio di fede e di amore e commendando sulle gli altri cittadini caduti.

Leggere in 4. pagina

Croce Rossa
Per il Pubblico
Appendice

Drammi di terra e di mare

DISASTRO FERROVIARIO

(**) **Brem ma**, 1. Rasmus, vente in ca 0 il treno espresso n. 8, che partiva da Colonia, in viaggio, urto, nella stazione di Ascensione, un treno merci 2077 che proveniva da Cologne. Il fischio del treno viaggiatori arrestò in tempo, ma non fermò forza del quali tre gravi.

Le macchine del due treni e vari carri vuoti sono rimasti danneggiati. I lavori sono stati già impegnati e sono stati iniziati i lavori di sgombero della linea. L'autorità giudiziaria ha iniziato indagini per accertare la responsabilità.

GRAVE DISASTRO FERROVIARIO

(**) **Zurigo**, 1. Il 30 c. Budapest. Stamane alle 12.54, un treno diretto che circolava a Budapest provenendi regionali si dirigeva da Budapest, il treno Giuseppe, si scontrarono alla stazione di Rezsag-

sagliare, in sagitto ad un lato scambio, con un treno di viaggiatori, che era fermo.

Vi sono stati numerosi morti fra cui l'ex-deputato vaglierese Luigi Chiesura e contadinesi.

Scienze e Lettere

BILANCIAZIONE DELL'ANNO SOCIALE 1915 ALL'ISTITUTO ORIENTALE.

(8) **Napoli**, 1. — Stamane alle 10 alla sede dell'Istituto Orientale ha avuto luogo la solenne inaugurazione dell'anno accademico 1915-1916 presieduta dal Ministro della Colonie on. Colaianni del Min. della Marina Ammiraglio Millo e del Sottosegretario agli Esteri Min. della Colonie on. Facchinetti Sono pure intervenuti il Presidente del Consiglio, il Ministro della Pubblica Istruzione Credaro, il Sindaco Ilaia Del Pezzo, i tessuti generali comandanti il corpo d'armata e la divisione, le autorità provinciali e cittadine. Erano presenti anche il Rettore, il Consiglio direttivo, il Corpo insegnante, numerosissimi studenti ed una folla enorme.

Dopo l'ingresso delle autorità nell'aula magna, il Rettore prof. Alessandro Ciferri, il Direttore Dei Tenza

del Liceo) terrà voltata domani, domenica, alle ore 13 nella residenza dell'Accademia al Palazzo già Corsini via della Lungara.

Il Presidente degli esposti risalti. — Con Decreto Luogotenenziale 4 luglio 1918 (n. 1077, G. U. ediz. Albo) è stato nominato, nominato con precedente Decreto Luogotenenziale del Regno e collocato a disposizione del Ministero dell'Interno, il nostro concittadino Presidente del Consiglio d'Amministrazione dei Pio Istituto di S. Spirito in Sassia e degli ospedali riuniti di Roma.

Per la inondazione dalla Spagna. — Il prof. Luigi Bucci, Vice-presidente del Comitato Italo-spagnuolo di Roma, ci manda la seguente lettera in data 7 marzo. Un Villaggio rappresentato il profondo dolore nel cuore di ogni persona la notizia della inondazione avvenuta nella Spagna orientale e dei danni immensi che ha già prodotto.

Bollettino per i soldati ai Varese. — Domani domenica, secondo l'ordine consuetudine, avrà luogo al solito posto il bollettino per i soldati ai Varese.

Alle 15.30 è annunziata la conferenza della signorina Bonaccorsi sulla Scuola Montessoriana per i bambini.

Alle 16.30 è annunziata la conferenza del Prof. Cav. Carlo Calissano.

Per l'Ente Autonomo Teatro Augusteo. — L'Opera degli Ufficiali Ciechi, in Via Salaria 30, ha ricevuto la somma.

Assistenza civile e religiosa agli orfani di guerra. — Il Comitato per l'assistenza civile e religiosa degli orfani del morti in guerra, di cui è presidente onorario S. E. il Senatore Pagani, comunica, senza di più abbiamo annunciato, i suoi scopi e la sua attività. Esso si propone di assistere, abbandonate per seguiti di pellicceria, che si stanno manifestando nelle famiglie, gli orfani di guerra, specialmente, poveri bambini e ragazzi appartenenti alle famiglie meno agiate, procurando ad essi il collocamento presso famiglie coloniche, artigiani per l'avviamento al lavoro, e dando a tutti quella educazione civile e religiosa che è il fondamento della vita. Il Comitato ha già iniziato la sua opera, e ha in corso di costituzione i Comitati locali.

GLI INDUSTRIALI ITALIANI

E LA RICOSTRUZIONE

Il Comitato costituitosi tra i personali personaggi, fonte allo scopo di preparare compre nuovi mezzi alla Croce Rossa, una in particolare per la quale si apre subito agli Industriali d'Italia, ed in particolare a coloro che invieranno per la ricostruzione delle regioni nazionali, le manovre, gli indirizzati, cuoi i mezzi necessari perchè i nostri valorosi combattenti trovino, nei loro ritorni nelle loro città, un ambiente di lavoro e di vita degno, pretendano dei ottimi, quando per prima dimostrare il più profondo consiglio di stima e gratitudine a tutte le nazioni amiche.

Ch. allenati

Le venture del Colonnello

(Edizione Stampaparlante)

Romanzo di F. E. DOSTOIEVSKIJ

Copyright by Società Anonima Editrice Stampaparlante

Ma tosto, con un'impeto di sdegno, la respinse... no, lo sto ora insegnare di mentire; non v'era dubbio...

Mi sentivo vinpplù agitato e così, come inconsciamente avevo raffilati il viso alla luce per osservarla meglio, mi avvicinai a Lena, dalla cui ombra avevo tregiato di sfuggire una figura per lunghe ed amarrime.

In vita allo stagno palustre, in lungo solitario trovavasi un vecchio pergolato; lei giunse nel formai di botte, che ne partiva un seno di vento un segno assai di contrarietà mi stomagghi — convivale che le vesti stag quelle dalle sto si di Stamania continuai ad avvicinarmi, scansado l'atto bullaverde ed ebbi che, una seconda allungando il passo, il mio giungere non era inutile...

D'un tratto percepii il suo d'un bacio e sul momento dietro poche passate conobbi tadi un grido acuto di dispiac una figura femminile in veste bianca fuggì dal pergolato e mi allontanò, come una scudisa a volo nel parco assi che nascondeva il viso e come la nascondeva per un attimo ancora.

Evidentemente la mia presenza aveva disturbato un colloquio assai segreto, che qualcuno aveva voluto tenere con Lena, e che, per la sua natura, non poteva essere che d'amore.

Mi fermai, stupefatto, e, quasi non credendo ai miei occhi, mi misi a guardare. Lena era sola, e mi guardava con un sorriso sfrontato, come se mi aspettasse.

— Ma dunque... dunque non ho sbagliato, dunque è proprio lei! — esclamai, e, senza più riflettere, mi slanciai verso di lei.

— Ah, ecco! Non ho sbagliato, dunque